

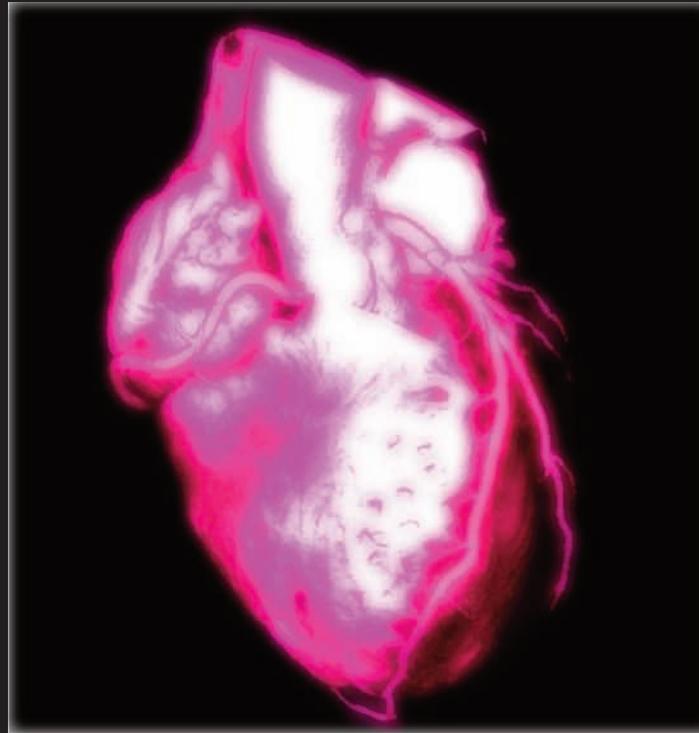


Corpi che mano



fermopostadinamico

01



Corpi che hanno

ebook Maldoror Press: maggio 2011

In copertina: Roberto Terracciano, *Organics manifesto*

layout grafico: Donatella Vitiello



Quest'opera è rilasciata sotto licenza Creative Commons
Attribuzione-Non commerciale-Non opere derivate 3.0 Italia:
<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/3.0/deed.it>

<http://maldoror.noblogs.org/>
maldoror.press@gmail.com



Su Corpi che amano

Non ho mai scritto dell'amore, e dell'impotenza che cruccia ogni mio tentativo di farne qualcosa, un concetto. Il compromesso da accettare è una vera e propria nevrosi, perché non si può raccogliere un fiore d'acqua quando si è l'oceano. Di contro, non avrebbe senso credere di galleggiare su un implacabile, incessante assoluto, che ci attrae e ci ripudia a suo piacimento.

Non ho mai scritto in preda all'amore, bensì per seguirne il movimento, perché l'amore è sempre stato tutto.

Se decido di parlarne sono costretta a pormi a margine di ogni discorso possibile. Comincio dunque dal mio personale e necessario *patimento*: mi spremo il cuore in cerca di una piccola visione da lasciare in dono all'altro. Il mio corpo diventa esso stesso quel limite, che nel suo sforzo dissipa ogni tensione.

È questo il punto critico oltre il quale ci può essere solo la liberazione dell'indicibile e dell'impossibile; oltremisura troverò la fine di ogni dolore, in un modo o nell'altro.

Accettare gioiosamente di essere parte di un tutto e non di un assoluto, è questo il mio dono d'amore.

Corpi che amano nasce per accogliere la parzialità irriducibile dell'amore. Nessuna gabbia, nessuna regola; piuttosto una fantasia di maglie, una trama irregolare che si intreccia ad ogni scoperta dell'altro. Tutto ciò che è concesso, uno scampolo di tessuto finale, una parte di tutte le parzialità possibili.



Questo progetto vorrebbe trovare un punto di contatto con la forma della mail art, con i suoi intrecci e le sue libertà prive di schemi. *Corpi che amano* è infatti il punto di convoglio di una manciata di lettere, missive che si vogliono immateriali, pulsanti, vicine allo stato energetico della materia amante. È un piccolo gioco, nato per caso, come ogni amore che abbia allontanato da sé gli spettri del calcolo e della predestinazione.

Nell'amplesso ideale dei tratti, le figure arrivate da lontano si abbandonano l'una sull'altra, o semplicemente si incrociano nella traiettoria dell'occhio, ferito dalla casualità dell'incontro.

Ognuno di questi corpi amanti, di queste immagini dense di una materialità nuova, mima l'amore stesso mettendo in comune la parte più irriducibile di sé. Non si tratta affatto di una cessione, quanto piuttosto di una ri-creazione della comunanza, una flessione delle coordinate spazio-temporali che fa convergere l'universo in una sorta di conca.

Ecco cosa intendo, quando dico che io, dell'amore, ho un'idea *totalitaria*: l'amore folle, l'amore assoluto.

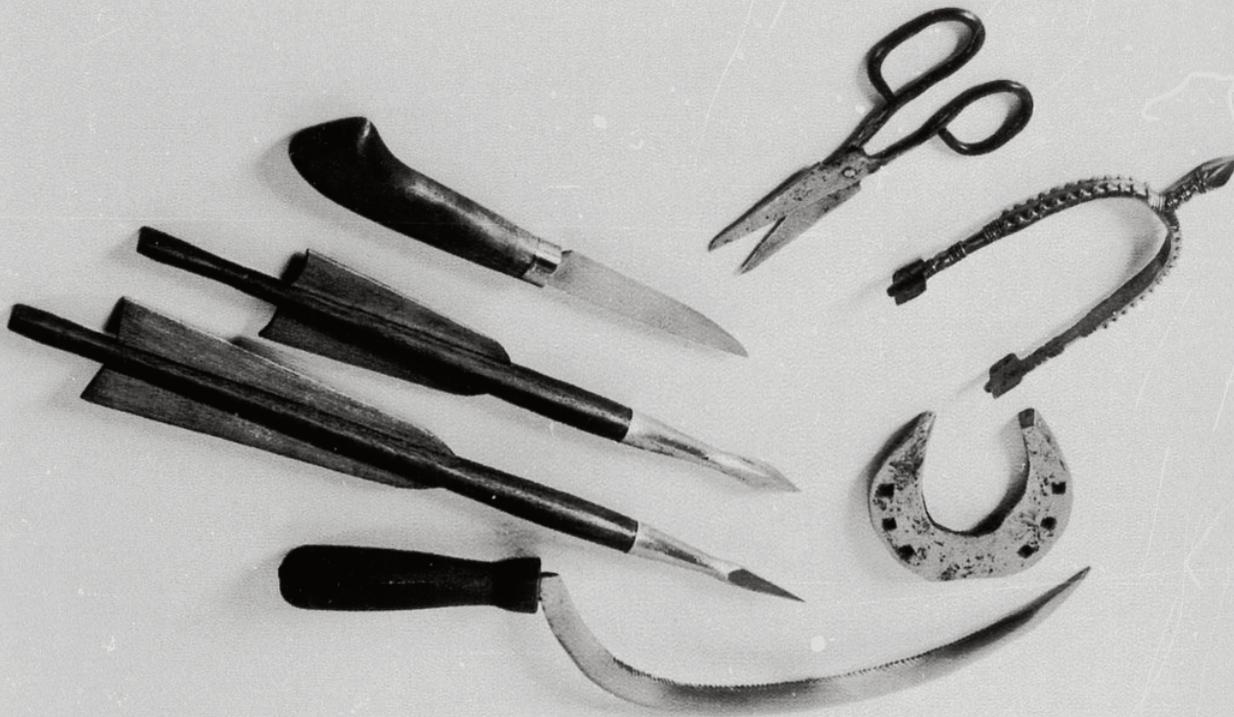
L'amore non è un impiego dei corpi, bensì un lavoro, un disegno, in grado di riassetare l'intero mondo ad ogni istante.

Non si muore per amore, ma dell'inspiegabile negligenza che pone fine al gioco. Che sia l'immagine a prendersi cura dell'incommensurabile?

Donatella Vitiello



D 11



Funde

Neg.Nr.FD 62 331

Nachbildungen von:
 Armbrustbolzen, Sichel, Messer, Hufeisen, Schere
 (vom Wüsten Schloß b.Oschatz), Sporn (vom Fastenberg
 von Baderitz)
 Frühdeutsche Zeit, 1000 - 1250 n.d.Ztr., z.T.noch
 später.
 Aufn. Möbius Juli 1939
 Dresden: Landesmuseum f.Vorgeschichte

Magie noire Svart1

Soundtrack

<http://svart1.altervista.org/>





Federica Galetto (Nightingale)

Alterazione

Federica Nightingale



Questo disegno di latte, che macchia questa bocca
è l'espressione che i tuoi occhi silenziano, _invano_
ci vuole la languida furia delle tue dita
nel reflusso acido, che si fa urgenza _in/stabile
quando m'abbandoni, ancora, divaricata e costantemente
d'incendio e rose.

Corpi

(testo tratto da "Decalogo delle Tenebre")
<http://nevertearusapart.wordpress.com/>

Antonella Taravella





Francesco Mestria

Febbraio



Ti spio all'infinito con occhi selvaggi e nascosti,
fremendo - nel tuo corpo l'amore è un dettaglio.
Il tuo sguardo di braille nel buio, quello
fa tacere i pensieri.

Ho desideri nell'ombra, non voglio vedere,
ma immaginarti su di me come se fossi vero.

Imparando a memoria le mani e i tuoi baci
- a memoria sul mio corpo -
come una poesia in braille.

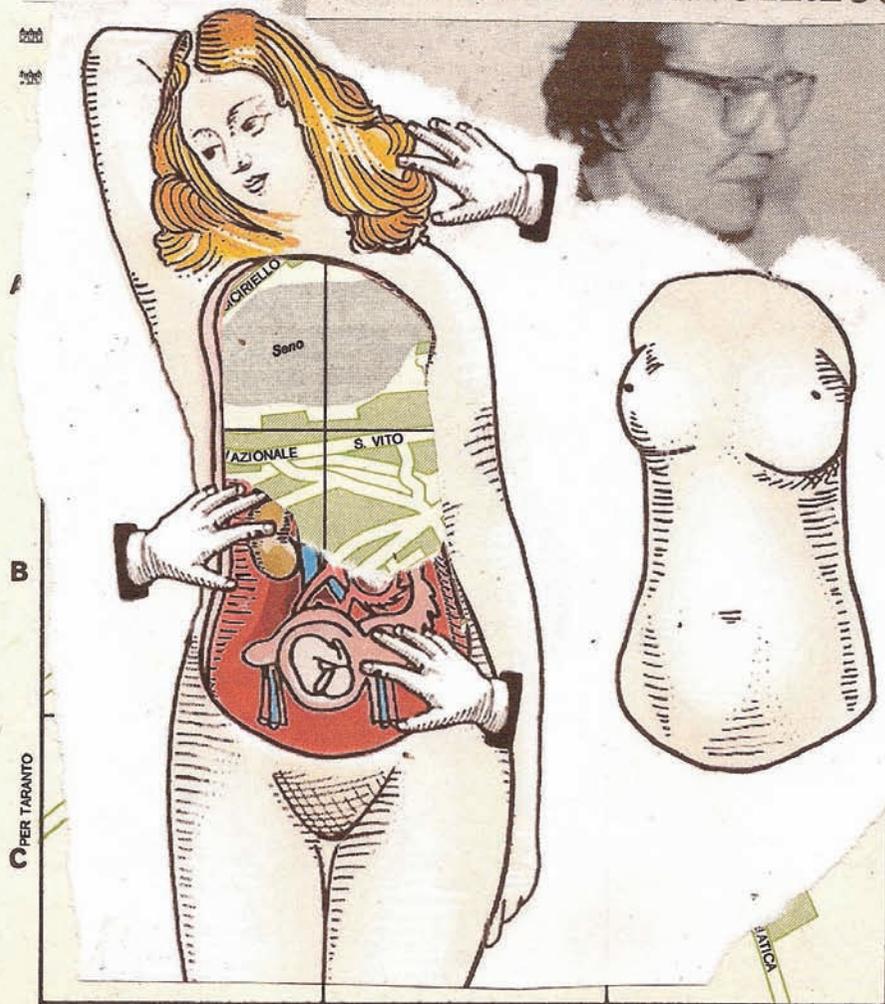
Daniela Montella

Daniela Montella



Immagine

: la voce è autentica



Lecce Luc Fierens

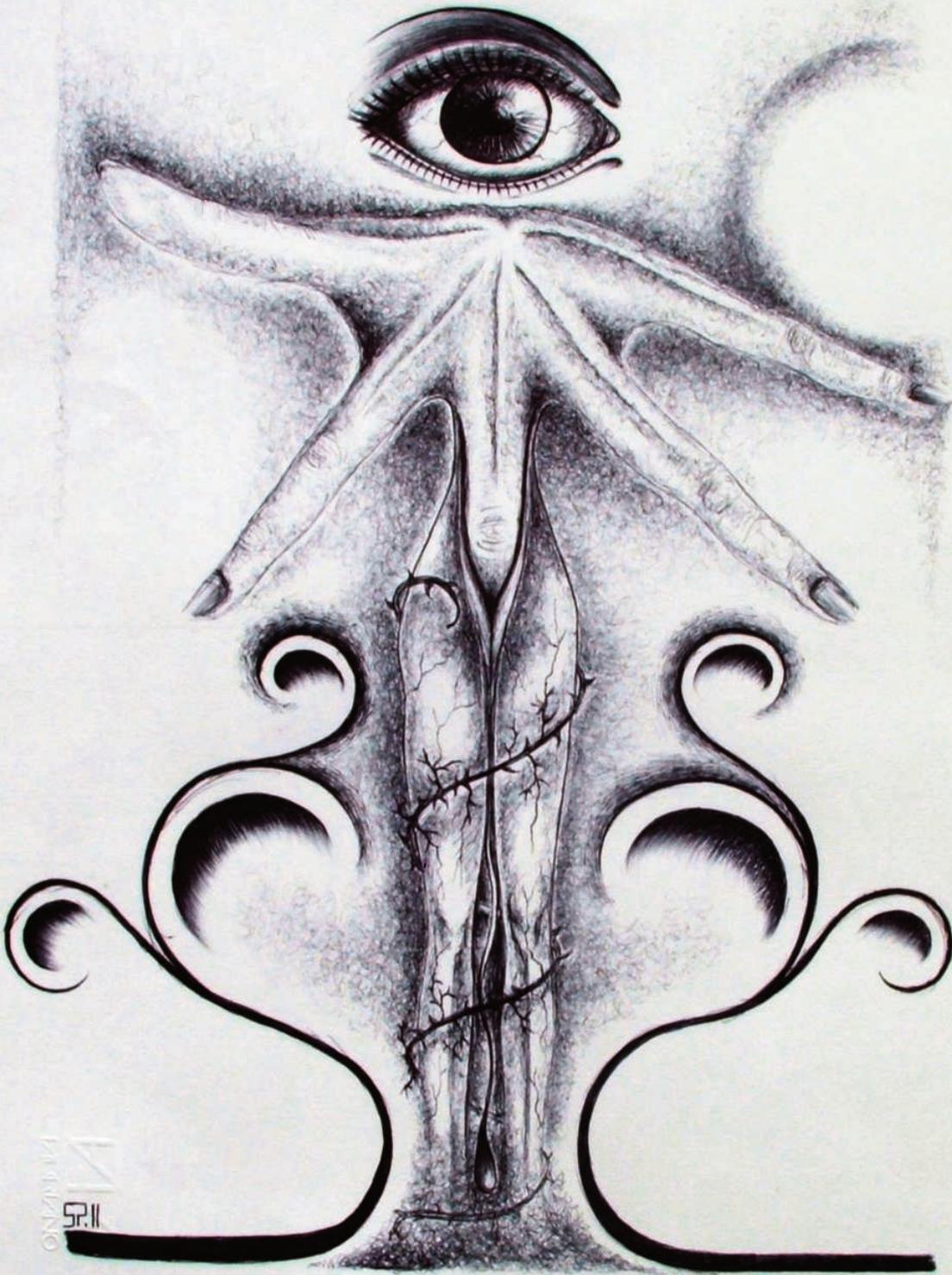
<http://www.vansebroeck.be>

<http://poesianovecento.altervista.org/fierens.htm>

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=98858>

<http://cerchioazzurro.blogspot.com/2010/11/arti-luc-fierens.html>

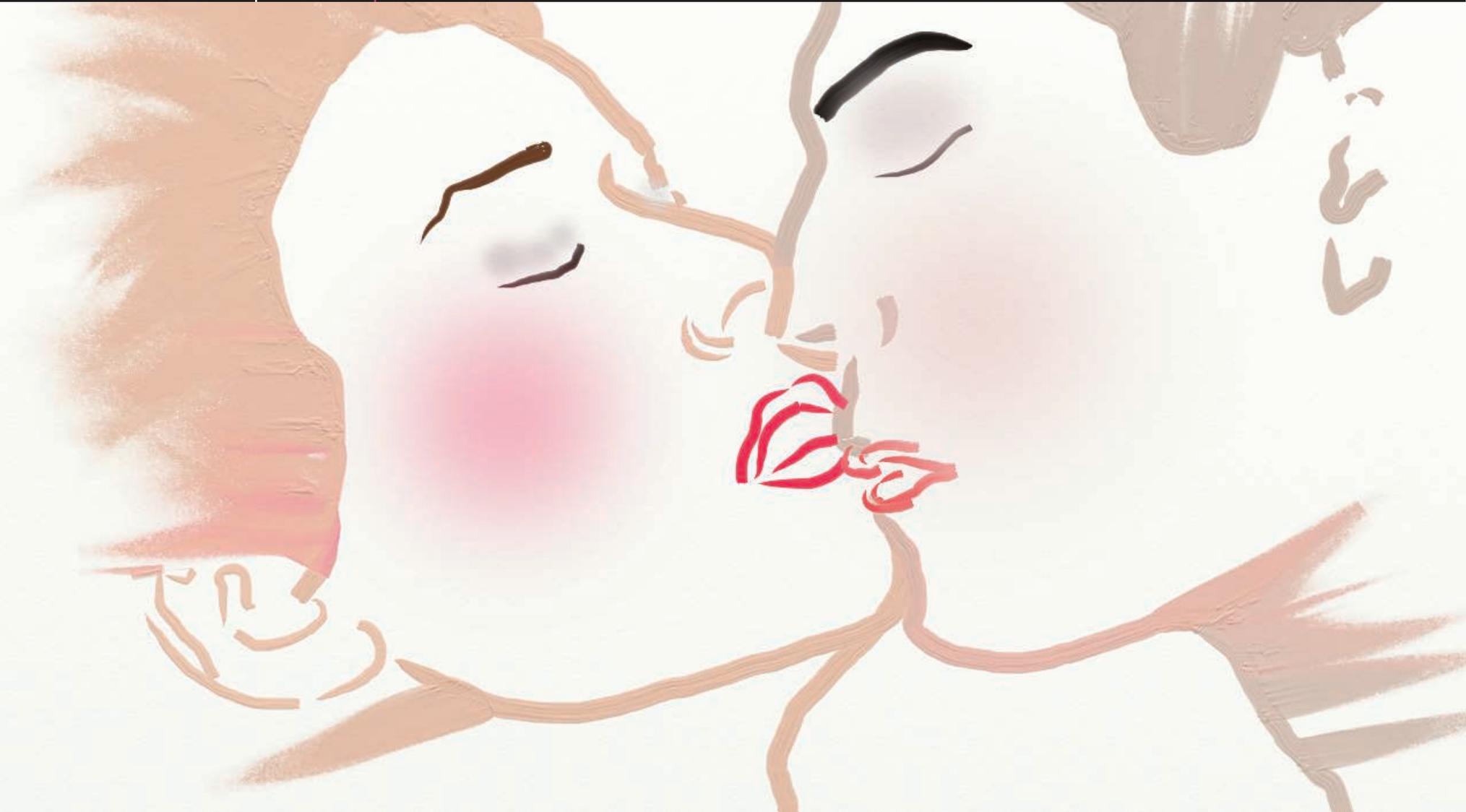




Stella maris Simona Pocorobba



Antonia Salvadei





Corpi che si amano in una danza

Cinzia Mastropaolo

www.cinziamastropaolo.com



Profumo rosso
Mi ricorda di come
Tu con una parola riuscisti a squarciarmi il cuore
-Come un fulmine tra le nubi -
E raccogliesti i pezzi di me ancora palpitanti
Rosso
Dalle narici alla bocca
Profumo
Il vapore di un respiro
Tempesta
Fai scorrere più veloce il sangue nelle vene.

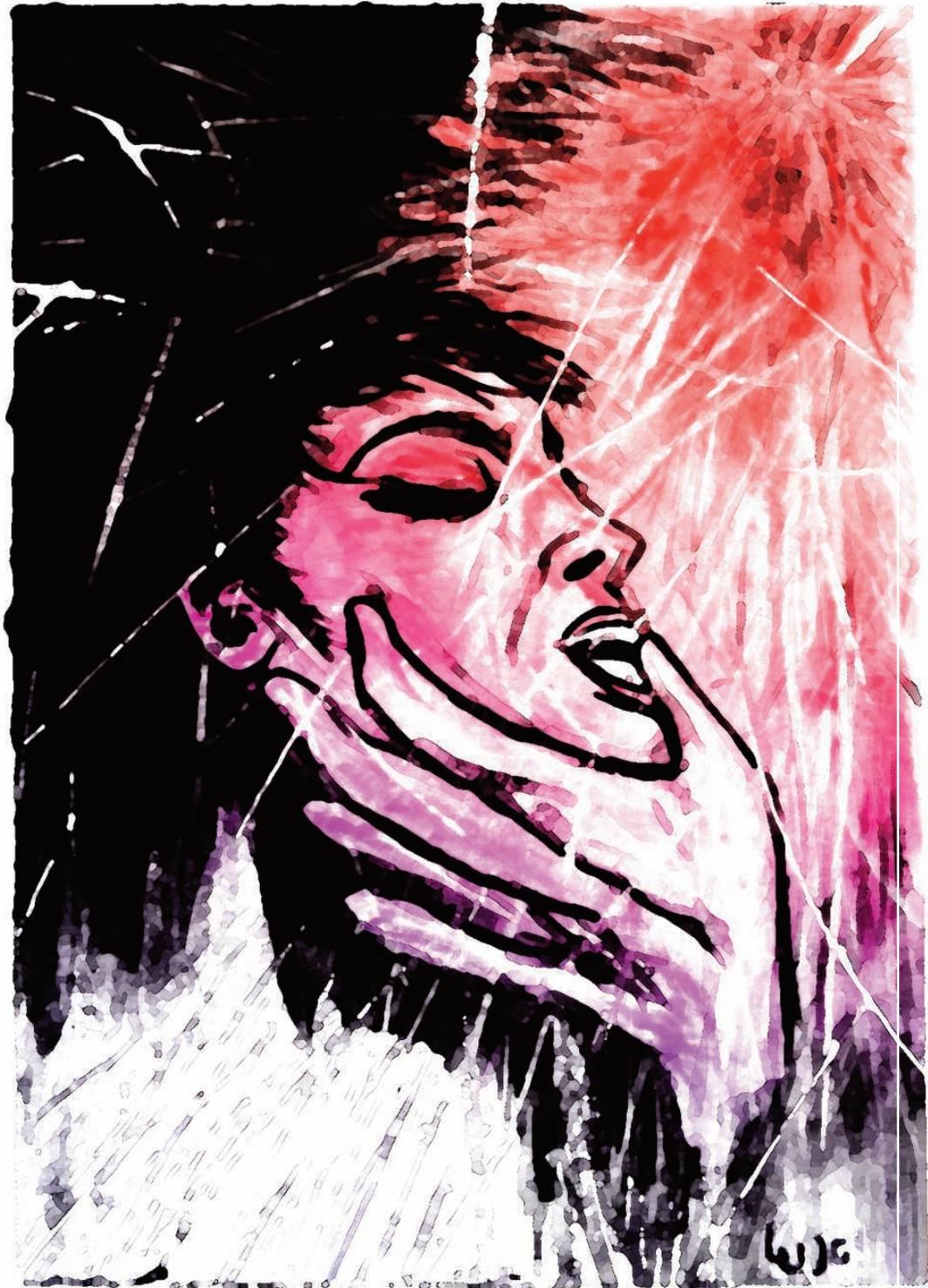
Profumo rosso Genny Muffy





Dewi Arts





Joshua Gasparro



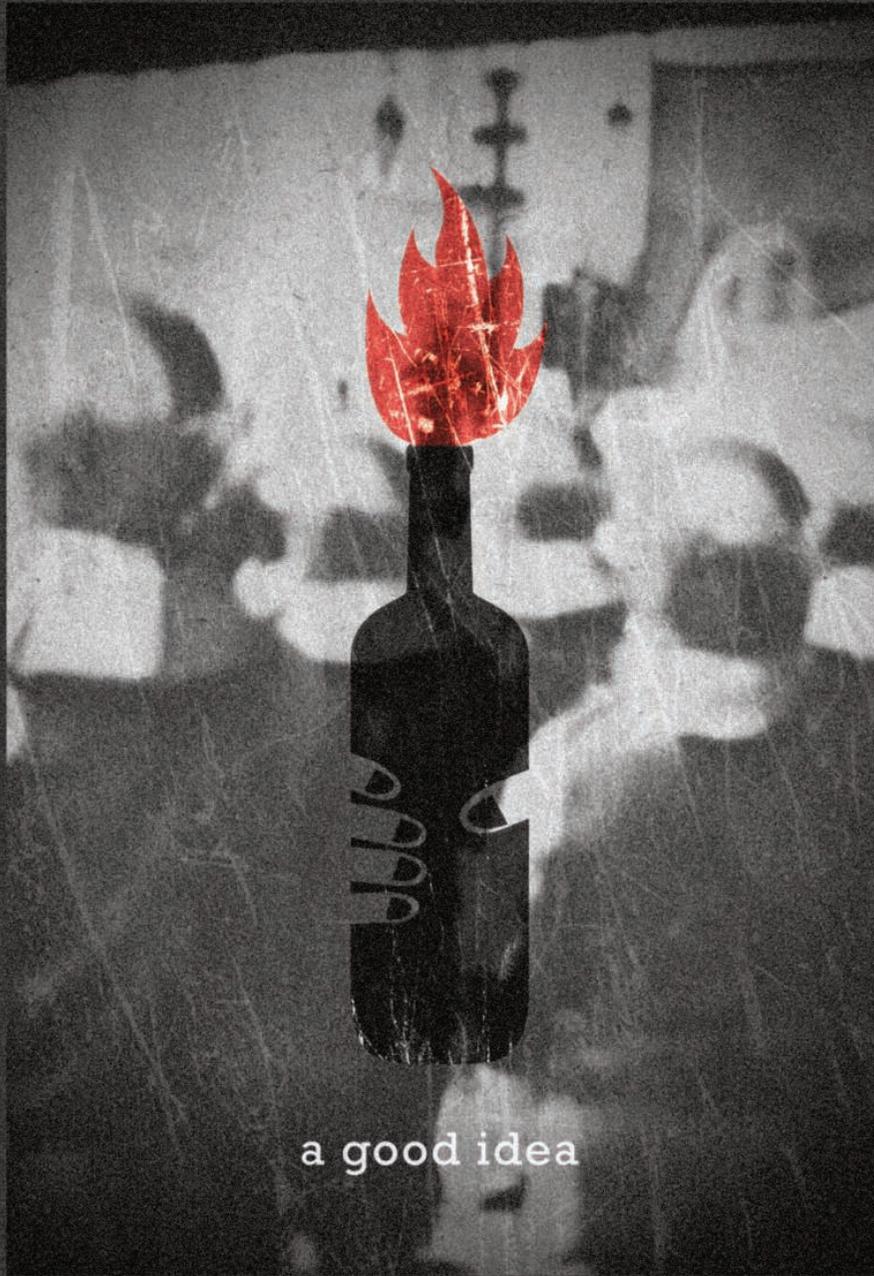


Elena Gjorgjievska

Embrace

<http://www.saatchionline.com/profiles/index/id/89055>





a good idea

A good idea + merry christmas



merry christmas

Andrea dei Sedizi



Carmine Mangone

Il gioco delle tre Grazie

- LE MÈNADI CHE SI NASCONDONO
TRA LE PIEGHE DELLA MIA MENTE
HANNO SBRANATO IL POETA

<http://mangone.tumblr.com>





Il richiamo dei corpi

Pino Lecce

<http://www.pinolecce.it/>

<http://twitter.com/pinolecce>

Corpi che si chiamano, si bramano,
si amano. Corpo e anima in una voce,
mentre la vita fuori corre veloce.



Valentina Sbardellati

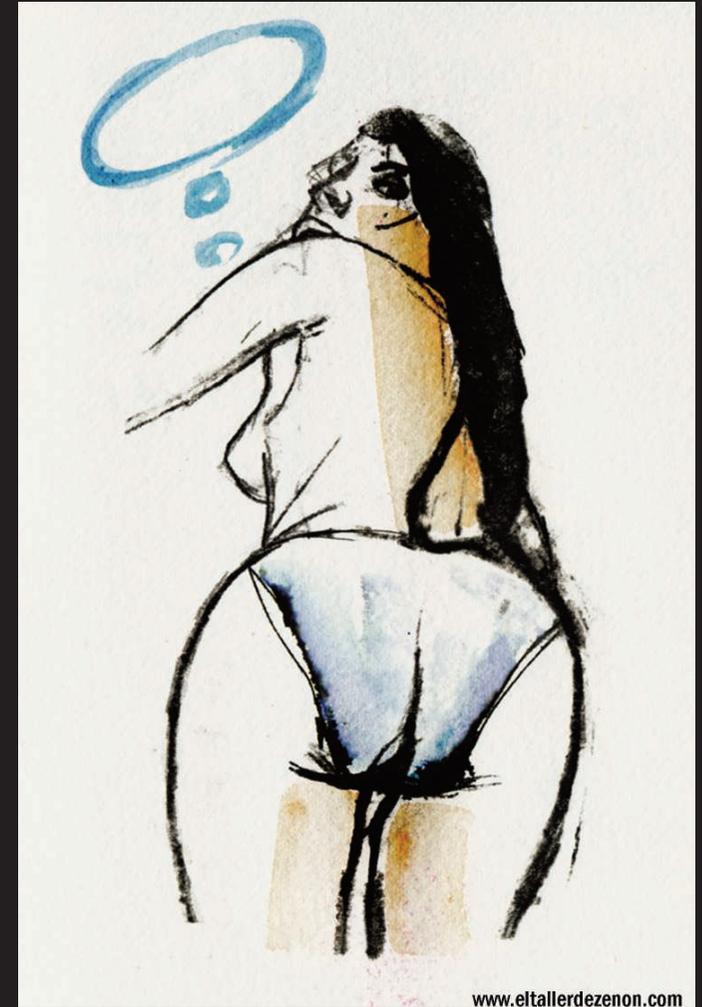


Miguel Jimenez

<http://www.eltallerdezenon.com>

<http://www.eltallerdezenon.com/pinturas/paint.htm>

Decúbito prono



Do you love me ?



Roberto Terracciano

Organics Manifesto



assisto al funerale della medusa
oggi provo solo freddo,
mari di paure
inutili e inconsistenti
e gli occhi mi bruciano
sul battiscopa del bagnasciuga
un volto si fa liquido di panico
sparisco nel mio viaggio
in te nel tuo viaggio
sull'orlo del punto sciolto del mondo

vado a morire squagliato sulla riva
con una testa grande
e lunghe braccia velenose al mondo
condensano in me nuvole e sabbia l'orlo è qui
il confine di Dio in terra



Poesia di Duccio Scheggi tratta dalla raccolta inedita
"La Luce dell'Altrove" [2007/8]
illustrazione di Bernardo Anichini, Duccio Scheggi e Veronica Rivolta

Bernardo Anichini
Duccio Scheggi
Veronica Rivolta

Medusa



Loredana Di Biase

Tornare ai fermi





Il Corpo Marcato

Mario Pischedda



Tenui lampi d'amore
lungo il corpo sudato
scivolano come biglie
in abiti di seta e sete
di desiderio e fantasia.
Un fulmine d'agosto
che segna l'essere,
le sue coniugazioni,
perché non è tardi, mai
per lasciarsi andare.

Pietro
Damiano
02/2011

Pietro Damiano

Corpi che Amano



*Scendi con me nella profondità oscura del cuore
scendi su di me nel terrore della vita
affondando le mani sul mio corpo*

violato

nato morto

irrisolto

Ksenja Laginja

Ksenja Laginja

Carne violenta





Corpi che Adorano

Dimenticanza





Di getto

Francesco Cornello





SanLuca

Trascinami dentro il tuo amore





Francesco Scarano

Pube



Bando del project

La Maldoror Press vi invita a partecipare a Corpi che amano: un progetto collettivo e open che prende spunto dalle modalità creative e di condivisione proprie della mail art, al quale tutti possono partecipare con un proprio lavoro artistico o grafico-testuale.

Di cosa si tratta?

È semplice. La Maldoror Press pubblicherà in un libro elettronico (senza copyright) l'opera collettiva che scaturirà da tutti i vostri contributi creativi intorno al tema proposto, ossia: Corpi che amano.

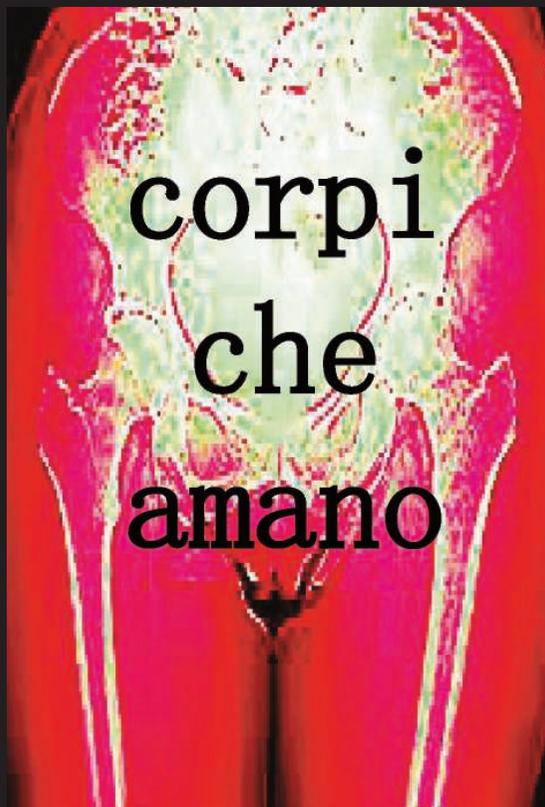
Come si fa a partecipare e chi può farlo?

Basta inviare a maldoror.press@gmail.com, entro il 15 marzo 2011, un'opera grafica o grafico-testuale in un formato digitale a scelta fra i seguenti: tiff, jpg, bmp e png, di dimensioni A4 o A5 e con una risoluzione di 300 dpi.

Viene accettata ogni tecnica creativa di natura visuale: disegno, collage, fotografia, scarabocchio, poesia visiva, lettering artistico, ecc. Tutti vi possono partecipare e nessun lavoro verrà censurato, tenendo però presente che ogni autore si assume la libertà e la responsabilità dei contenuti che la sua opera veicola.

Alla fine vorremmo creare una sorta di catalogo che si riveli un flusso collettivo di immagini, parole, icone, vibrazioni, raccogliendo le vostre idee sull'amore carnale e sulle mille libertà che possono caratterizzarlo.

Fatevi sotto. Non è un concorso, non ci sono giudici. L'obiettivo è costruire insieme una situazione di gioia e bellezza all'insegna della condivisione.



Maldoror Press invites you all to join Corpi che amano (Bodies in love): a collective, open project, inspired to mail art's creative and sharing ways. Anyone is allowed to join in, with their own creative works.

What is Corpi che amano about?

It's simple. Maldoror Press will publish a free Ebook (no copyright): the collective piece that will come out of all of your contributions on the given theme, that is: Corpi che amano.

Who can participate and how?

You only have to send maldoror.press@gmail.com an email, within 15th March 2011, containing a graphic work, or a textual-graphic one in a digital size among the following: tiff, jpg, bmp e png; dimensions A4 or A5 and 300 dpi resolution.

Any visual technique will be accepted: drawing, collage, photography, scribble, visual poetry, artistic lettering etcetera. Anyone can participate, and no picture will be censored, but be aware that each author has both the freedom and the responsibility of the contents being spread by their work.

We wish to create a sort of catalogue that will be a collective stream of images, words, icons, vibrations, conveying your ideas about carnal love and its many, free manifestations.

This is not a competition, there are no judges. The goal is to build up a place of common shared joy and beauty.